



SOCIETA' ITALIANA FARMACIA OSPEDALIERA SIFO

Comunicato Stampa.4

STEFANO VELLA (AIFA): LA SALUTE GLOBALE NON PUO' PIU' ATTENDERE

IL "MODELLO DI LOTTA ALL'AIDS" PUO' ESSERE REPLICATO SU TUTTE LE EMERGENZE

IL FARMACISTA HA UN RUOLO ESSENZIALE NELL'UNIVERSALISMO DELLE CURE

**38° CONGRESSO NAZIONALE SIFO
23-26 NOVEMBRE
HOTEL ROME CAVALIERI
ROMA
www.sifoweb.it**

“Il mondo non sta bene. Malgrado l'aspettativa di vita si sia innalzata a livelli che mai ci saremmo aspettati, anche solo ritornando indietro di 50 anni, oggi dobbiamo purtroppo prendere nuovamente atto che 20 milioni di persone muoiono per cause prevenibili e curabili. Si continua a morire di parto, di malaria, di tubercolosi, di aids, di malattie croniche. E noi tutti, come comunità scientifica non possiamo essere ciechi di fronte a questa emergenza”. Lo ha affermato **Stefano Vella, Presidente dell'AIFA**, nel corso della lezione magistrale svolta di fronte ai partecipanti del 38° Congresso Sifo, in corso di svolgimento a Roma.

Vella, che all'interno dell'Istituto Superiore di Sanità dirige il Centro Nazionale per la Salute Globale, ha ripercorso nella sua lettura - **“Dall'AIDS alla Salute Globale: un modello per l'accesso universale ai Farmaci”** - il lungo cammino della lotta all'AIDS dagli anni '80 ad oggi, “una battaglia che ha registrato la morte sino ad ora di circa 40 milioni di persone e che ha dato risultati importanti a partire dal momento in cui tutti i soggetti hanno deciso di unire le loro forze per produrre un modello di salute globale efficace. Quel modello è ciò che oggi abbiamo la necessità di replicare su tutte le altre emergenze”. Il “modello” a cui si è riferito il presidente dell'Aifa è stata prima di tutto l'unità di intenti di fronte all'emergenza, “che ha visto sedersi allo stesso tavolo governi, comunità scientifica, organizzazioni internazionali, aziende del farmaco brand e del farmaco generico, soggetti umanitari, associazioni sanitarie e cittadini, che proprio a

partire dalla lotta all'AIDS hanno iniziato a far sentire la propria voce”.

Dal '96 il “cocktail” di farmaci antiretrovirali, messo a punto a partire dalle linee guida internazionali, ha permesso di salvare milioni di vite, permettendo di guardare alle emergenze della salute in modo nuovo. Oggi, ha però sottolineato Vella, “due milioni di persone vengono ancora infettate ogni anno a dimostrazione che la battaglia sull'HIV non è ancora vinta perché si scontra soprattutto con disuguaglianze sanitarie e sociali che sono oggi i veri nemici da combattere. E la battaglia contro l'AIDS è solo la punta di un terribile iceberg: se una donna su venti in Africa muore di parto – una percentuale che in Italia farebbe orrore – vuol dire che abbiamo dei problemi da risolvere ancora immensi e non possiamo più rimandare di affrontarli”.

“Viviamo in un mondo interconnesso dove nessuno può pensare di star tranquillo risolvendo i problemi a casa propria, perché la salute è nostra e di tutti – ha proseguito il Presidente dell'AIFA - Che fare dunque? Occorre combattere contro le ragioni delle disuguaglianze, che sono povertà, fame, educazione, mancato empowerment donne. E' un atteggiamento nuovo e fortemente inclusivo di tutte le motivazioni decisive quello che dobbiamo avviare, come ha anche voluto indicare **Papa Francesco** quando ha richiesto che ambiente, salute, giustizia e pace facciano parte della stessa agenda internazionale: solo così la salute globale può essere affrontata con efficacia nelle sue dimensioni reali”.

Concludendo il suo intervento, Stefano Vella ha sottolineato che occorre replicare “per tutte le emergenze sanitarie essenziali la storia dell'AIDS, con un modello di approccio che includa tutti gli attori reali, in primis i cittadini. I progressi della medicina devono diventare un bene pubblico globale, un valore dell'universalismo realizzato. E il **ruolo del farmacista in questo campo è centrale**, perchè può essere elemento trainante di una nuova concezione globale di salute, valore prima di tutto culturale, politico e scientifico”

Ufficio Stampa
COM.E COMUNICAZIONE

Walter Gatti (349.5480909)
waltergatti59@gmail.com

Gli aggiornamenti sul programma sono pubblicati sul sito:

<http://www.ega.it/congressosifo/>